

## Verbale n° 2

Venerdì 12 ottobre 2010 alle ore 15, si riunisce, presso la sede Cocchi, il Collegio Docenti della scuola Secondaria I grado Cocchi – Aosta per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Lettura ed approvazione verbale seduta precedente (copia del verbale è affissa all'albo di ogni sede e nel sito web della Scuola)
2. Approvazione POF per presentazione al Consiglio d'Istituto
3. Nomina n° 2 docenti collaboratori del Dirigente Scolastico
4. Elezione e nomina Funzioni Strumentali
5. Disponibilità a sostituire colleghi assenti
6. Approvazione piano di aggiornamento docenti a.s. 2010-11
7. Disposizioni per l'uso delle Biblioteca scolastica
8. Criteri generali uscite e visite guidate
9. Nomina responsabili Laboratori
10. Approvazione Regolamento d'Istituto
11. Determinazione circa l'ora di approfondimento
12. Determinazione orario pomeridiano tempo prolungato
13. Comunicazioni del Dirigente Scolastico
14. Varie ed eventuali

Sono presenti i docenti: Amico Vianella, Antonelli Vittorio, Battistini Eugenio, Battistoni Anna Rita, Benciari Cesira, Benedetti Maria Candida, Benedetti Natalia, Bianchi Rita, Bini Emma, Biocca Giulio, Bordoni Federica, Bucci Dorella, Ciampelli Graziella, Cianini Fulvia, Del Sindaco Elisabetta, Di Mario Antonella, Donati Renzo, Facchini Fabio, Fini Marino, Forturelli Zeffiro, Fucelli Maria Paola, Gervasi Simonetta, Grazioli Stefania, Grillo Paola, Ingrosso Maria Civita, Isidori Maria Cristina, Lazzeri Sandro, Lemmi Pierluigi, Lungarotti Vincenza, Mannaioli Stefania, Marcucci Paola, Mattioni Claudio, Mencarelli Patrizia, Menghini Nazzareno, Mommi Alberto, Pacelli Fabrizio, Paoletti Danilo, Piantoni Tatiana, Pinna Angela, Pisasale Rita, Pitari Antonia, Proietti Marisa, Regi- Canali Donatella, Riccardi Emilia, Ridolfi Michela, Rocchi Anna Maria, Rubeca Anna, Sbrenna Valeria, Scappini Elisabetta, Scibinitti Gilda, Silvi Liliana, Sordini Elisa, Succi Gioia, Tardugno Claudio, Tesei Patrizia, Todini Brunella, Tombolasi Daniela, Toppetti Maria Maddalena, Trastulli Maria Grazia, Trovarelli Simonetta, Truffini Patrizia, Turi Maria Teresa, Velluti Marcella, Vergari Cinzia, Vitale Maria, Zullo Angelo. Risultano assenti giustificati i docenti: Donati Renzo, Forturelli Zeffiro, Turi Maria Teresa, Pezzanera Daniela, Quartucci Laura, Roscini Daniela, Sabbatini Isabella, Padiglioni Paola.

Sono presenti Boninti Valentina, Spaccini Sara, Cinti Barbara, Dentini Stefania (supplenti).

Verbalizza la Prof.ssa Pitari Antonia, presiede la Dott.ssa Cristina Maravalle, Dirigente Scolastico reggente che dichiara aperta la seduta ed introduce la trattazione dei punti all'ordine del giorno.

### 1) Approvazione verbale della seduta precedente .

Il verbale della seduta precedente, reso pubblico con le modalità ed i termini stabiliti, viene approvato all'unanimità.

### 2) Approvazione POF per presentazione al Consiglio d'Istituto

La Prof.ssa Pitari presenta al Collegio il lavoro svolto dalla apposita commissione che ha riproposto l'impianto generale del POF ed ha elaborato ipotesi relativamente alla suddivisione dell'orario scolastico, all'offerta per i laboratori pomeridiani, ai progetti di sistema e disciplinari, ai criteri di valutazione.

Dopo attenta discussione il Collegio delibera all'unanimità i seguenti nuclei fondanti del Piano dell'Offerta Formativa 2010-11 (**Delibera n.1**) :

#### 2.1 - Progetti di sistema

<b>Intercultura</b>	Todini
<b>Orientamento e continuità</b>	Vergari
<b>Dimensione europea – Comenius</b>	Donati
<b>Cittadinanza</b>	Velluti
<b>Successo formativo (disagio, recupero, potenziamento, eccellenze)</b>	Fucelli
<b>Creatività</b>	Cianini
<b>Concorso nazionale nuove musiche per la scuola</b>	Chiappini
<b>Centro Sportivo Scolastico</b>	Rocchi
<b>Educazione permanente EDA</b>	Dirigente S.
<b>Informazione e prevenzione</b>	Paoletti

<b>Nuove tecnologie</b>	Forturelli
<b>Qualità ed autovalutazione</b>	Bucci-Mannaioli

Il Professor Meneghini presenta brevemente il Centro Sportivo Scolastico costituito presso la nostra scuola in base alle direttive del MIUR che si occuperà della gestione del Gruppo Sportivo e di tutte le attività motorie inserite nel POF  
Il Collegio approva.

## 2.2 - Progetti disciplinari

titolo	classi	Referente
<b>Marinando</b>	2G	Benedetti
<b>Alla scoperta della storia</b>	3H-I	Di Mario
<b>Progetto filatelico</b>	1H 1I	Di Mario
<b>Lab. Teatrale</b>	2DGH-3LM	Battistoni
<b>Continuità</b>	tutte	Vergari
<b>Caffè filosofico letterario</b>	Tutte opzion.	Vergari
<b>Alimentazione</b>	2A H I	Gervasi
<b>A scuola nell'ambiente CRIDEA: Da cosa nasce cosa: la natura ricicla ... e noi?</b>	1-2/A H I	Gervasi
<b>Matematica e realtà</b>	Terze opzion.	Mannaioli
<b>Creare con le mani - ceramica</b>	Corsi ADEHLM	Regi Canali
<b>Comenius</b>	2A E 3 A E	Donati
<b>Todi verso l'unità d'Italia</b>	1CE2 C 3E	Velluti
<b>Intercultura</b>	tutte	Todini
<b>Sport in ambiente naturale</b>	Tutte	Rocchi
<b>Flauto traverso</b>	Tutte opzion.	Cianini
<b>Classe 2.0</b>	2A	Forturelli
<b>Patentino</b>	Terze opzion.	Zullo
<b>Ket e Delf</b>	Terze opzion.	Succi

## 2.3 - Laboratori pomeridiani opzionali

Italiano per stranieri  
 Giornalino d'Istituto  
 Laboratorio di scienze  
 Flauto traverso  
 Gruppo Sportivo  
 Avviamento al latino  
 Recupero disciplinare  
 Teatro interculturale (art. 9 CCNL)  
 Laboratorio della creatività (art. 9 CCNL)

## 2.4 - Orario curricolare obbligatorio

Italiano 6  
 Storia, cittadinanza e costituzione, geografia 3  
 Approfondimento materie letterarie 1  
 Scienze matematiche 6  
 Lingua inglese 3  
 Lingua francese 2  
 Tecnologia e informatica 2  
 Arte ed immagine 2  
 Educazione musicale 2  
 Scienze motorie 2  
 Religione 1

## 2.5 -

### Valutazione alunni

Vista la funzione formativa ed orientativa della valutazione per tutti i processi di apprendimento e in seguito alle novità legislative L. 169/08 che ha convertito in legge il D.lgs 137/08, e soprattutto del Regolamento concernente il “coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni”(DPR 122/2009; d’ora in poi Regolamento della valutazione), in particolare per la reintroduzione del voto di condotta e dei voti decimali al posto dei giudizi sintetici (art. 2, c. 2 e 8 del Regolamento) assegna al Collegio Docenti il compito di definire modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione (art. 1, c. 5 Regolamento); sono pertanto stati rivisti i criteri e gli strumenti valutativi per il corrente anno scolastico:

#### a) Scheda di valutazione

In sede di **valutazione periodica** verranno riportati: la **media dei voti**, il numero delle **assenze**, e le **competenze** maturate in seguito alle UA e ai loro compiti unitari.

Come previsto dal Regolamento sulla valutazione il voto di comportamento contiene anche la valutazione della condotta.

La valutazione delle attività di informatica rimane unificata con il voto di tecnologia (**tecnologia-informatica**). Le conoscenze relative alla cittadinanza e costituzione sono incluse nella **valutazione di Storia**. La valutazione della **religione cattolica** è espressa senza attribuzione di voto numerico (art. 2, c. 4 Regolamento)

Infine, tutti voti numerici saranno espressi anche in lettere (art. 2, c. 2 Regolamento).

#### b) Validazione anno scolastico

Si confermano i criteri derogativi alla validazione dell’anno scolastico per numero massimo di assenze consentite approvati lo scorso anno scolastico. Tali criteri sono: lunghi periodi di assenza per malattia certificata; particolari esigenze organizzative delle famiglie (lavoro, malattia); particolari scelte opzionali delle famiglie per il percorso formativo del proprio figlio.

#### c) Criteri generali di valutazione

Livello medio Apprend	Livello di valutazione e numerico	Descrittori (Sapere) Descrittori (Abilità)	Comunicazione	Didattica specifica
1-30%	3 compr. anche di 1 e 2	<b>Gravissime lacune e scarsissima conoscenza dei contenuti</b> Gravissime difficoltà nella comprensione e nelle applicazioni	- espressione inadeguata e confusa	<b>Attività modulari di recupero</b>
31-44%	4	<b>Gravi lacune e scarsa conoscenza dei contenuti</b> - Gravi difficoltà nella comprensione e nelle applicazioni (pur guidato continua a commettere gravi errori)	- espressione inadeguata e confusa	<b>Attività modulari di recupero</b>
45-54%	5 Quasi sufficiente	<b>- Conoscenza dei contenuti limitata, frammentaria e/o superficiale e con alcune lacune</b> - Difficoltà nella comprensione e nelle applicazioni (sa applicare le conoscenze in compiti semplici, ma fa errori e incorre in imprecisioni)	- Espressione talvolta scorretta e/o poco chiara e inefficace	<b>Attività modulari di recupero</b>
55-64%	6 Sufficiente	<b>Conoscenza dei contenuti essenziali, ma a livello poco approfondito</b> - Comprensione dei problemi semplici o anche di difficoltà media, ma con errori e/o imprecisioni in quelli appena più complessi	- Espressione semplice, ma corretta	<b>Attività modulari di consolidamento</b>
65-74%	7 Buono	<b>- Conoscenza chiara e ordinata dei contenuti essenziali</b> - Comprensione e orientamento adeguati in relazio-	- Espressione corretta, chiara e ordinata	<b>Attività modulari di consolidamento</b>

		ne a problemi di difficoltà medio-alta, anche se nelle applicazioni emergono alcune incertezze		<i>nto</i>
75-84%	8 Distinto	<b>Conoscenza dei contenuti completa e sicura</b> Sicura comprensione dei problemi anche complessi e capacità di risolverli senza errori, pur con qualche imprecisione.	- Espressione fluida con buone capacità di analisi e di sintesi	<b>Attività modulari di potenziamento</b>
85-100%	9/10 Ottimo	<b>Conoscenza dei contenuti approfondita e rielaborata, con padronanza critica</b> Capacità di comprendere e risolvere in modo critico ed autonomo problemi complessi - Capacità di stabilire connessioni all'interno delle singole discipline e in altri ambiti	- Uso rigoroso del linguaggio specifico della disciplina	<b>Attività modulari di eccellenza</b>
85-100%	10 e LODE con l'unanimità del C. d.C.	<b>Con l'aggiunta di un'eccellente rielaborazione personale dei contenuti</b> Con l'aggiunta di un'eccellente rielaborazione personale nella comprensione delle dinamiche e delle problematiche	<i>Idem</i>	

d) La valutazione di alunni disabili (certificazione ASL 104) sarà in stretta correlazione al PEI (art. 9 c. 1 Schema di regolamento). Pertanto la non ammissione avrà carattere eccezionale e preventivamente concordata in sede GLH. Per l'attribuzione della valutazione numerica valgono i criteri della seguente tabella:

Criteri di Attribuzione valutazione numerica	
3-5	<b>Obiettivi previsti dal PEI non raggiunti</b>
6	<b>Raggiungimento obiettivi minimi previsti dal PEI</b>
7	<b>Sostanziale raggiungimento degli obiettivi previsti dal PEI</b>
8	<b>Soddisfacente raggiungimento obiettivi previsti dal PEI</b>
9 -10	<b>Eccellente grado di partecipazione alla vita scolastica e obiettivi PEI pienamente raggiunti</b>

#### e) Valutazione delle competenze

Valutazione		Descrittori
Base non raggiunto	1 - 4	La competenza programmata è dimostrata con prestazioni in forme appena abbozzate, per: - scarsa autonomia - scarse conoscenze di base - scarse attitudini
Base	5 - 6	La competenza programmata è dimostrata in forma iniziale con - relativa autonomia - basilare consapevolezza delle conoscenze e abilità connesse
Intermedio	7 - 8	La competenza programmata è manifestata in modo soddisfacente con - buona autonomia - discreta consapevolezza e padronanza delle conoscenze e abilità connesse - globale integrazione dei diversi saperi

<b>Avanzato</b>	9 - 10	La competenza programmata è manifestata in modo positivo con <ul style="list-style-type: none"> <li>- completa autonomia, originalità, responsabilità</li> <li>- ottima consapevolezza e padronanza di conoscenze ed abilità connesse</li> <li>- ottima integrazione dei diversi saperi</li> </ul>
-----------------	--------	--

### f) Valutazione del comportamento

Si premette che - in riferimento all'art. 2 L. 169/08: "La valutazione del comportamento, attribuita dal Consiglio di Classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente" - la scelta del Collegio Docenti è quella di inserire il voto del comportamento nella media finale dello studente.

**f.1** In nessun modo le sanzioni del comportamento possono essere applicate agli alunni che manifestano la propria opinione (art. 21 *Costituzione italiana*).

**f.2** Il voto di comportamento dovrà tenere conto sia del Regolamento d'Istituto, sia del Patto di corresponsabilità sottoscritto dalle famiglie.

### f. 3 Fasce di livello e criteri per l'attribuzione del voto di comportamento

<b>Voto</b>	<b>Obiettivo generale</b>	<i>Indicatori</i>	<b>Descrittori</b>	<b>Sanzioni e indicazioni didattiche</b>
<b>9/10</b>	<i>Acquisizione di una coscienza morale e civile, cittadinanza agita</i>	<b>Condotta</b>	L'alunno/a è sempre corretto con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola. Rispetta gli altri e i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali.	
		<b>Uso delle strutture della scuola</b>	Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola.	
		<b>Rispetto del Regolamento</b>	Rispetta il regolamento. Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari..	
	<i>Partecipazione e alla vita didattica</i>	<b>Frequenza</b>	Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari. Nel caso di assenze giustifica con tempestività.	
		<b>Partecipazione al dialogo educativo e didattico</b>	Segue con interesse continuo le proposte didattiche e collabora attivamente alla vita scolastica.	
		<b>Rispetto delle consegne ed impegno</b>	Assolve alle consegne in maniera puntuale e costante. E' sempre munito del materiale necessario.	
<b>8</b>	<i>Acquisizione di una coscienza morale e civile, cittadinanza agita</i>	<b>Condotta</b>	Nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è sostanzialmente corretto. Rispetta gli altri e i loro diritti.	<b>Solo richiami verbali</b>
		<b>Uso delle strutture della scuola</b>	Non sempre utilizza al meglio il materiale e le strutture della scuola.	
		<b>Rispetto del regolamento</b>	Rispetta il regolamento, ma talvolta riceve richiami verbali.	
	<i>Partecipazione e alla vita didattica</i>	<b>Frequenza</b>	Frequenta con regolarità le lezioni, ma talvolta non rispetta gli orari.	
		<b>Partecipazione al dialogo educativo e didattico</b>	Segue con sufficiente partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica.	
		<b>Rispetto delle consegne ed</b>	Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne ed è solitamente munito del	

Voto	Obiettivo generale	Indicatori	Descrittori	Sanzioni e indicazioni didattiche
		<b>impegno</b>	materiale necessario.	
7	Acquisizione di una coscienza morale e civile, cittadinanza agita	<b>Condotta</b>	Il comportamento dell'alunno nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola non sempre è corretto. Talvolta mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti.	Solo sanzioni Tipo A ( <b>Regolamento istituto</b> )  <i>Attività modulari di consolidamento su regole di convivenza civile</i>
		<b>Uso delle strutture della scuola</b>	Utilizza in maniera non accurata il materiale e le strutture della scuola.	
		<b>Rispetto del regolamento</b>	Talvolta non rispetta il regolamento, riceve richiami verbali e ha a suo carico richiami scritti.	
	Partecipazione e alla vita didattica	<b>Frequenza</b>	Si rende responsabile di assenze e ritardi, e non giustifica regolarmente.	
		<b>Partecipazione al dialogo educativo e didattico</b>	Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica. Collabora raramente alla vita della classe e dell'istituto.	
		<b>Rispetto delle consegne ed impegno</b>	Molte volte non rispetta le consegne e non è munito del materiale scolastico.	
6	Acquisizione di una coscienza morale e civile, cittadinanza agita	<b>Condotta</b>	Il comportamento dell'alunno nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è poco corretto. Spesso mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti.	Sanzioni Tipo A con aggiunta tipo B (fino ad un massimo di gg. 9) ( <b>Regolamento istituto</b> )  <i>Attività modulari di recupero su regole di convivenza civile</i>
		<b>Uso delle strutture della scuola</b>	Utilizza in maniera trascurata il materiale e le strutture della scuola	
		<b>Rispetto del regolamento</b>	Viola frequentemente il regolamento.	
	Partecipazione e alla vita didattica	<b>Frequenza</b>	Si rende responsabile di assenze e ritardi strategici, e non giustifica regolarmente.	
		<b>Partecipazione al dialogo educativo e didattico</b>	Partecipa con scarso interesse al dialogo educativo ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni	
		<b>Rispetto delle consegne ed impegno</b>	Rispetta le consegne solo saltuariamente. Spesso non è munito del materiale scolastico.	
Acquisizione di una coscienza morale e civile, cittadinanza	<b>Condotta</b>	Si comporta in modo arrogante e irrispettoso nei confronti dei docenti, degli alunni e del personale della scuola.	Sanzioni tipo C/D/E o almeno una o più sanzioni tipo B	
	<b>Uso delle strutture della scuola</b>	Utilizza in maniera trascurata e irresponsabile il materiale e le strutture della scuola.		
	<b>Rispetto del regolamento</b>	Viola di continuo il regolamento. Riceve ammonizioni verbali e scritte e/o viene		

Voto	Obiettivo generale	Indicatori	Descrittori	Sanzioni e indicazioni didattiche
5	agita		sanzionato con l'allontanamento dalla comunità scolastica per violazioni anche gravi.	(fino ad un massimo di gg. 9) <b>(Regolamento istituto)</b>  <i>Attività modulari di recupero su regole di convivenza civile</i>
	Partecipazione e alla vita didattica	<b>Frequenza</b>	Si rende responsabile di ripetute assenze e/o ritardi che restano ingiustificati o che vengono giustificati in ritardo.	
		<b>Partecipazione al dialogo educativo e didattico</b>	Non dimostra alcun interesse per il dialogo educativo ed è sistematicamente fonte di disturbo durante le lezioni	
		<b>Rispetto delle consegne ed impegno</b>	Non rispetta le consegne. Sistematicamente è privo del materiale scolastico.	

**f. 4 Scheda per la valutazione del Comportamento Alunno.....Classe.....**

Le limitazioni al punteggio (scala 5-10) è dovuta alla soglia ministeriale del 5 come voto minimo per la non ammissione alla classe successiva.

Ob. generale	INDICATORI	Descrittori per livello	Voto
<b>Cittadinanza agita</b>  <b>(acquisizione di una coscienza morale e civile)</b>	<b>Condotta</b>	Irrispettoso e non corretto verso gli altri	5 ***
		Poco corretto, poco rispettoso degli altri	6
		Non sempre corretto, non sempre rispetta gli altri	7
		Sostanzialmente corretto, rispetta gli altri	8
		Sempre corretto, rispetta gli altri	9
		Sempre corretto, rispetta gli altri e le differenze	10
	<b>Uso delle strutture della scuola</b>	Uso irresponsabile del materiale e delle strutture	5
		Uso trascurato del materiale e delle strutture	6
		Uso non accurato del materiale e delle strutture	7
		Non sempre utilizza al meglio materiali e strutture	8
		Uso responsabile del materiale e delle strutture	9
		Uso responsabile del materiale e delle strutture	10
	<b>Rispetto del Regolamento della scuola e della convivenza civile</b>	Violazioni continue e presenza di sanzioni A e B	5
		Violazioni frequenti e presenza di sanzioni A e B	6
		Rispetto discontinuo e presenza di richiami scritti	7
		Rispetto sostanziale, anche in presenza di richiami	8
		Rispetto attento e responsabile	9
		Rispetto scrupoloso	10
<b>Partecipazione al processo di</b>	<b>Frequenza</b>	Ripetute assenze e ritardi ingiustificati	5
		Assenze e ritardi strategici mal giustificati	6
		Qualche assenza e qualche ritardo mal giustificato	7
		Frequenza regolare, ma non sempre puntuale	8
		Frequenza regolare	9

Ob. generale	INDICATORI	Descrittori per livello	Voto
apprendimento		Frequenza assidua	10
	Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Interesse e collaborazione assente e disturbo lezioni	5
		Interesse e collaborazione scarsa e disturbo lezioni	6
		Interesse e collaborazione passiva	7
		Interesse e collaborazione sufficiente	8
		Interesse e collaborazione continua	9
		Interesse e collaborazione continua e creativa	10
	Impegno e rispetto delle consegne	Impegno irrilevante e trascuratezza nel portare il materiale scolastico	5
		Impegno e rispetto delle consegne saltuario	6
		Impegno e rispetto delle consegne discontinuo	7
		Impegno e rispetto delle consegne Impegno e rispetto delle consegne saltuario sufficiente	8
		Impegno e rispetto delle consegne puntuale	9
		Impegno e rispetto delle consegne scrupoloso	10
<b>Totale</b>			

Il coordinatore del Consiglio di classe, propone il voto e poi il Consiglio di classe, a maggioranza, decide.

Il voto numerico viene illustrato con specifica nota, anche in lettere, nel Documento di valutazione.

#### g) Criteri per AMMISSIONI o NON AMMISSIONI alla classe successiva e all'esame di Stato

Visto il quadro ordinamentale della Scuola Secondaria I grado:

- D.lgs 297/1995 art. 182 e 183 "Una stessa classe di scuola ... può essere frequentata soltanto per due anni...".
- D.lgs 59/04, comma 3: "i docenti effettuano la valutazione biennale ai fini del passaggio al terzo anno..., in casi motivati possono non ammettere l'allievo alla classe successiva all'interno del periodo biennale".
- D.lgs 59/04, comma 1: "Per la validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di  $\frac{3}{4}$  dell'orario annuale personalizzato. Per casi eccezionali le scuole possono autonomamente stabilire motivate deroghe".

Viste altresì, le novità normative in campo valutativo introdotte con il L. 169/2008 (valutazione periodica e annuale espressa in decimi) e il Regolamento sulla valutazione(DPR 122/2009) e secondo l'art. 3 del D.lgs 137/09:

**“Sono ammessi alla classe successiva , ovvero all'esame di Stato, ... gli studenti che hanno ottenuto un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina...con decisione assunta a maggioranza dal Consiglio di classe”**

Tenuto conto di alcune istanze pedagogiche irrinunciabili:

- 1) La scuola si prefigge, grazie al lavoro dei docenti, all'impegno degli alunni ed alla collaborazione con le famiglie, la promozione e il successo formativo di tutti gli alunni, dando a tutti le stesse opportunità e nel rispetto delle diverse intelligenze.
- 2) La valutazione finale, ancora più che giudizio intersoggettivo (mai completamente oggettivo, per quanti sforzi si facciano) della situazione presente, è anche delineazione del futuro del ragazzo, suggerimento di identità, elemento di costruzione del sé.
- 3) La valutazione finale deve essere finalizzata all'apprendimento e ai suoi processi.
- 4) La valutazione finale deve avere sempre e comunque un significato educativo.
- 5) La valutazione concorre, con la sua finalità formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo.

#### FASE I

Il Collegio dei Docenti predisponendo un sistema di crediti per l'ammissione alla classe successiva, **adotta** i seguenti criteri vincolanti per le valutazioni sommative di fine quadrimestre, comprensivi delle competenze trasversali:

- Per la valutazione di Comportamento il coordinatore di classe propone il voto e il Consiglio delibera, mentre la valutazione del livello di competenza dell'UA si ottiene dai risultati del compito unitario.
- La proposta di voto dei docenti delle discipline deve risultare da un numero congruo di verifiche orali (almeno 2) e di verifiche scritte (almeno 3).
- In sede di scrutinio, nelle valutazioni disciplinari, va assolutamente evitata una prassi valutativa semplicemente basata sulla media aritmetica dei voti ottenuti nel periodo preso in considerazione per la valutazione sommativa.



Ciò, infatti, costituirebbe solo una metodologia certificativa ed impedirebbe alla valutazione di essere efficace strumento formativo (indicatore di percorso). Per evitare questo rischio, occorre mettere in evidenza i progressi degli apprendimenti rispetto alle situazioni di partenza di ciascuno ed il percorso fatto verso l'autonomia.

- In sede di scrutinio, saranno individuate anche le discipline che necessitano di interventi specifici di recupero e di potenziamento.
- Per le classi I e II, in sede di scrutinio di fine anno, ai fini della promozione tutti i voti delle discipline **non devono essere inferiori a 6 decimi** (Cf art. 3 D.lgs 137/09) pertanto, come previsto, il Consiglio di classe delibererà con l'inserimento di specifica nota nel documento di valutazione (art. 2 c. 7 Regolamento di valutazione).
- Per le classi I e II, nel calcolo della media finale viene anche inserito il seguente dispositivo premiale connesso all'accertamento delle competenze trasversali alla fine delle **Unità di Apprendimento**:  
Per valutazione **Livello avanzato** vengono aggiunti alla media finale punti 0,1 per ogni UA,  
Per valutazione **Livello intermedio**, vengono aggiunti alla media finale punti 0,05 per ogni UA,
- La valutazione dell'insegnamento della **religione cattolica**, è regolata dal c. 4 art. 309 D.lgs 297/94). Il docente partecipa alle votazioni degli alunni che si avvalgono dell'insegnamento e, se tale voto è determinante, diviene giudizio motivato iscritto a verbale. La valutazione di Religione deve essere espressa senza attribuzione di voto numerico (art. 2 c. 4 Schema di regolamento sulla valutazione).  
Alla media dei voti riportati nelle discipline curriculari, in base alle valutazioni ottenute in Religione cattolica, verranno attribuiti in aggiunta i seguenti crediti:

Giudizio	Corrispondenza numerica	Credito assegnato
insufficiente	3-5	0
sufficiente	6	0,05
buono	7-8	0,1
distinto/ottimo	9-10	0,2

Le valutazioni delle discipline **alternative alla religione cattolica**, come di altri eventuali insegnamenti facoltativi annuali, dovranno essere fornite ai docenti di classe (art. 5 c. 4 Schema di regolamento sulla valutazione), preventivamente alle sedute di scrutinio.

Giudizio	Corrispondenza numerica	Credito assegnato
Partecipazione negativa	3-5	0
Partecipazione sufficiente	6	0,05
Partecipazione collaborativa	7-8	0,1
Partecipazione collaborativa e responsabile	9-10	0,2

Le valutazioni di strumento musicale dovranno essere espresse con voto numerico in decimi (c. 3, art. 2 Schema di regolamento sulla valutazione). Ai fini del voto finale, alla media dei voti riportati nelle discipline curriculari, in base alle valutazioni ottenute in **Strumento musicale**, verranno attribuiti in aggiunta i seguenti crediti:

Voto	Credito assegnato
3-5	0
6	0,05
7-8	0,1
9-10	0,2

Per la frequenza ai **Laboratori pomeridiani**, ai fini del voto finale, alla media dei voti riportati nelle discipline curriculari, verranno attribuiti in aggiunta crediti pari a **0,05 per ogni laboratorio frequentato con sufficiente profitto**.

## **FASE II**

**Il Collegio dei Docenti formula i seguenti criteri vincolanti i Consigli di classe per le NON AMMISSIONI alle classi successive, con l'attribuzione di punteggi e di pesi (crediti) relativi ad ogni criterio:**

- La non ammissione di **alunni disabili** avrà carattere eccezionale e dovrà essere preventivamente concordata in sede GLH.
- La non ammissione alle classi successive o agli esami di alunni **che hanno ripetuto classi nel ciclo della Secondaria di I grado**, dovrà avere carattere di eccezionalità, soprattutto correlata a valutazioni insufficienti nel comportamento.
- **La Presenza di carenze formative in almeno 4 valutazioni (su un totale delle 13 valutazioni previste nella Scheda in adozione) è l'elemento-chiave per la proposta di non ammissione alla classe successiva.**
- Nel caso del punto precedente, la media dei voti, compreso il comportamento, potrà essere innalzata con voto a maggioranza tenendo presente la presenza o l'assenza dei seguenti elementi di giudizio:
  1. Partecipazione (certificata) alle azioni di recupero messe in atto dalla scuola in relazione al grado di difficoltà incontrato dallo studente (credito 0,2).
  2. Possesso delle competenze di base nelle varie discipline (credito 0,2).
  3. Ragionevole consapevolezza che l'alunno **non** possa raggiungere risultati positivi grazie all'allungamento di un anno del tempo di permanenza a scuola (credito 0,2).
  4. La presenza di eventuali difficoltà specifiche di apprendimento certificate (credito 0,5).
  5. Presenza di bisogni educativi speciali, particolari carenze linguistiche ed espressive, contratti formativi e/o percorsi individualizzati (credito 0,3).
  6. Eventuale risposta positiva a forme di flessibilità didattica, in relazione a stili di apprendimento particolarmente selettivi (credito 0,2).
  7. Valorizzazione dei miglioramenti mostrati durante l'a.s., anche se non sufficienti a raggiungere i livelli minimi (credito da 0,2 a 0,4).
  8. Presenza di particolari e motivate scelte educative delle famiglie L. 53/2003 art. 1 (credito 0,2)

Per l'ammissione o non ammissione alla classe successiva (classi I e II), utilizzati i suddetti criteri correttivi della media dei voti riportati, il Consiglio di classe opererà gli arrotondamenti dei decimali, in alto (6) o in basso (5), a sua discrezione. La soglia numerica di non ammissione è fissata ad un punteggio inferiore a 5,9

\* Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva per voto di Consiglio - in forza della normativa recente (L. 169/08), che non prevede valutazioni disciplinari inferiori ai 6 decimi - la Scuola si impegna ad avvisare le famiglie interessate, con comunicazione scritta, della presenza di debiti formativi nelle discipline che il voto di Consiglio ha innalzato a 6 e, visto il comma 8, art. 2 del Regolamento di valutazione, verrà inserita specifica nota a riguardo nel Documento di valutazione.

**Per l'ammissione agli esami, finali del primo ciclo d'istruzione, si utilizzeranno criteri secondo l'allegata tabella:**

CRITERI DI VALUTAZIONE		
9,1	10	<b>10</b>
8,5	9	<b>9</b>
7,5	8,4	<b>8</b>
6,5	7,4	<b>7</b>
5,4*	6,4	<b>6</b>
1	5,3	<b>non ammesso</b>

\* Nel caso in cui l'ammissione all'esame finale per voto di Consiglio - in forza della normativa recente (L. 169/08), che non prevede valutazioni disciplinari inferiori ai 6 decimi - la Scuola si impegna ad avvisare le famiglie interessate, con comunicazione scritta, della presenza di debiti formativi nelle discipline che il voto di Consiglio ha innalzato a 6.

**h) Criteri per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi del primo ciclo d'istruzione** (se non vi saranno modifiche nella circolare ministeriale per l'esame)

- In forza del comma 6, art. 3 del Regolamento di valutazione, per l'esito dell'esame a cui concorrono il giudizio di idoneità, gli esiti delle prove scritte, compresa la prova nazionale, la prova orale, si opta per una media ponderata secondo pesi esplicitati più sotto.
- Ai candidati che conseguono una valutazione di 10 decimi, potrà essere assegnata anche la lode con il voto unanime della Commissione d'esame.
- Le prove di I e II lingua straniera si svolgeranno separatamente ed entrambe avranno la durata di 3 ore;
- La prova d'italiano avrà la durata di 4 ore;
- La prova di matematica avrà la durata di 3 ore;
- Le attività opzionali svolte nel corso del triennio nel curriculum obbligatorio, potranno essere oggetto di valutazione come valore aggiunto in sede di colloquio pluridisciplinare;
- Il colloquio orale sarà condotto, conformemente alle disposizioni ministeriali, partendo dalle tematiche che hanno interessato gli studenti durante l'anno. Dovrà permettere di accertare le capacità comunicativo-espressive, logiche e il senso critico sviluppati nel triennio. A tale fine, la metodologia delle mappe concettuali appare la più appropriata sia per la conduzione, sia per la valutazione.
- Prova nazionale. La prova consiste in un questionario di Italiano e di Matematica, da svolgere in un tempo complessivo di 2 ore con 15 m. di pausa tra l'uno e l'altro. La valutazione della prova verrà effettuata dalla sottocommissione sulla base della scheda di correzione che l'Invalsi fornirà. Inoltre, non è consentito né l'uso del vocabolario, né della calcolatrice.
- Nella valutazione finale dell'esame verranno valutati:
  - Il percorso triennale (giudizio di idoneità), visto il Regolamento, art. 3, comma 6;
  - 4 prove scritte di: italiano, matematica, inglese, francese
  - la prova nazionale
  - il colloquio pluridisciplinare
- All'esito dell'esame di Stato, conclusivo del primo ciclo d'istruzione, concorrono con media aritmetica tutte le prove del precedente comma (cf art. 3, c. 6 del Regolamento di valutazione).
- Le valutazioni di **strumento musicale**, ai fini del voto finale, aggiungeranno i seguenti crediti alla valutazione del colloquio pluridisciplinare:

Voto	Credito assegnato
3-5	0
6	0,05
7-8	0,1
9-10	0,2

**Nella valutazione dell'esame finale i criteri per la valutazione sono i seguenti:**

CRITERI DI VALUTAZIONE		
9,1	10	10
8,5	9	9
7,5	8,4	8
6,5	7,4	7
5,1	6,4	6
1	<5	non licenziato

\* Il punteggio di 5,1, quale soglia per il superamento dell'esame di Stato, è motivato dal criterio che, in genere, l'ammissione all'esame di Stato esprime la volontà del Consiglio di classe di ritenere concluso il percorso della Scuola del primo ciclo. Inoltre, per i criteri di arrotondamento a unità superiori per frazioni pari o superiori a 5 (art. 3 c. 6 Regolamento di valutazione)

- Occorre anche tener ben presente, in particolare, che il colloquio pluridisciplinare deve essere adeguato ai livelli cognitivi dello studente e non una mera sommatoria di interrogazioni disciplinari.

### 1) Criteri di valutazione per le discipline

#### I.1 Carico di lavoro per lo studente

- Ordinariamente non si assegnano carichi di lavoro per il giorno successivo ai ragazzi che frequentano i laboratori scolastici pomeridiani o attività di tempo prolungato
- Numero massimo di verifiche: giornalieri: max 1, settimanali: max 4

#### I.2 Numero di prove per la valutazione quadrimestrale

- Scritte: minimo 3
- Orali: minimo 2
- Compito unitario complesso: minimo

### I.3 - Matematica e tecnologia

Livello di valutazioni	Descrittori (conoscenze)	Descrittori (abilità)	Comunicazione e uso dei linguaggi specifici	Didattica specifica
3	Gravissime lacune e scarsissima conoscenza dei contenuti	Gravissime difficoltà nelle applicazioni	Espressione inadeguata e confusa	<i>Attività modulari di recupero</i>
4	Gravi lacune e scarsa conoscenza dei contenuti	Gravi difficoltà nelle applicazioni (pur guidato continua a commettere errori)	Espressione inadeguata e confusa	<i>Attività modulari di recupero</i>
5	Conoscenza dei contenuti limitata, frammentaria e/o superficiale e con alcune lacune	Difficoltà nelle applicazioni (sa applicare le conoscenze in compiti semplici, ma fa errori e incorre in frequenti imprecisioni)	Espressione talvolta scorretta e/o poco chiara e inefficace	<i>Attività modulari di recupero</i>
6	Conoscenza dei contenuti essenziali, ma a livello poco approfondito	Comprensione dei problemi semplici o anche di difficoltà media, ma con errori e/o imprecisioni in quelli appena più complessi	Espressione semplice, ma corretta	<i>Attività modulari di consolidamento</i>
7	Conoscenza chiara e ordinata dei contenuti essenziali	Comprensione e orientamento adeguati in relazione a problemi di difficoltà medio-alta, anche se nelle applicazioni emergono, a volte, incertezze	Espressione corretta, chiara e ordinata	<i>Attività modulari di consolidamento</i>
8	Conoscenza dei contenuti completa e sicura	Sicura comprensione dei problemi anche complessi e capacità di risolverli senza errori, con qualche imprecisione di tipo formale	Espressione fluida con buone capacità di analisi e di sintesi	<i>Attività modulari di potenziamento</i>

<b>9 - 10</b>	Conoscenza dei contenuti approfondita e rielaborata, con padronanza critica	Capacità di comprendere e risolvere in modo critico ed autonomo problemi complessi.  Capacità di stabilire connessioni all'interno delle singole discipline e in altri ambiti.	Uso rigoroso del linguaggio specifico della disciplina	<i>Attività modulari di eccellenza</i>
---------------	---	--	--	--

#### I. 4 - CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI MATEMATICA ALL'ESAME

- ◆ *Conoscere i concetti fondamentali della disciplina*
- ◆ **Riconoscere schemi ricorrenti, stabilire analogie e scegliere le azioni da compiere**
- ◆ **Risolvere problemi e situazioni anche con l'uso di rappresentazioni simboliche**
- ◆ **Comunicare ed argomentare le conoscenze usando i linguaggi specifici**

#### ARTICOLAZIONE DEL GIUDIZIO ANALITICO

Indicatori scheda di valutazione quadrimestrale

INDICATORI	LIVELLI	MISURAZIONE	PUNTI ATTIBUITI
	<input type="checkbox"/> corrette e complete <input type="checkbox"/> approfondite <input type="checkbox"/> sostanzialmente corrette <input type="checkbox"/> essenziali <input type="checkbox"/> non del tutto corrette <input type="checkbox"/> parziali <input type="checkbox"/> lacunose <input type="checkbox"/> frammentarie	10 9 8 7 6 5 4 3	
Il procedimento risolutivo è	<input type="checkbox"/> logico e razionale <input type="checkbox"/> consapevole <input type="checkbox"/> logico <input type="checkbox"/> adeguato <input type="checkbox"/> incerto / parziale <input type="checkbox"/> incompleto <input type="checkbox"/> disordinato/disorganizzato/dispersivo <input type="checkbox"/> manca di logica	10 9 8 7 6 5 4 3	
L'uso dei linguaggi specifici è	<input type="checkbox"/> preciso e curato <input type="checkbox"/> appropriato <input type="checkbox"/> soddisfacente <input type="checkbox"/> adeguato / presenta alcune incertezze <input type="checkbox"/> presenta incertezze <input type="checkbox"/> approssimativo <input type="checkbox"/> sommario <input type="checkbox"/> inesistente	10 9 8 7 6 5 4 3	

		TOTALE	..../30
GIUDIZIO	3	(meno di 11)	□
	4	(da 12 a 14)	□
	5	(da 15 a 17)	□
	6	(da 18 a 20)	□
	7	(da 21 a 23)	□
	8	(da 24 a 26)	□
	9	(da 27 a 28)	□
	10	(da 29 a 30)	□

## I. 5 - LINGUE STRANIERE

CLASSE PRIMA E SECONDA (tutte le prove sono valutate in decimi)

VOTO		COMPRESIONE DELLA LINGUA		PRODUZIONE DELLA LINGUA		CONOSCENZA E USO DELLE STRUTTURE E DELLE FUNZIONI LINGUISTICHE	CONOSCENZA DELLA CULTURA E DELLA CIVILTÀ
		ORALE	SCRITTA	ORALE	SCRITTA		
10	10 9,0	Sa riconoscere il significato del messaggio in maniera completa.	Comprende il messaggio in modo preciso e completo; sa attuare diverse strategie di lettura.	Sa rispondere, porre domande, interpretare un ruolo, descrivere una situazione con buona padronanza del lessico e dell'intonazione	Sa completare e formulare brevi dialoghi e testi in modo autonomo, coerente e con la corretta trascrizione.	Conosce e sa applicare correttamente le funzioni e le inerenti strutture linguistiche.	Individua collegamenti e interpreta dati ed informazioni in modo completo.
8	8,9 8,0	Sa riconoscere il significato del messaggio quasi completamente.	Comprende il messaggio in modo completo; sa, in genere, attuare diverse strategie di lettura.	Sa rispondere, porre domande, interpretare un ruolo, descrivere una situazione con una certa padronanza del lessico e dell'intonazione.	Sa completare e formulare brevi dialoghi e testi in modo abbastanza coerente e con parziale aiuto; trascrizione abbastanza corretta.	Conosce e sa applicare le funzioni e le inerenti strutture linguistiche in modo quasi sempre corretto.	Individua collegamenti e interpreta dati ed informazioni in modo quasi completo.
7	7,9 7,0	Riconosce in parte il significato del messaggio.	Comprende il messaggio in modo abbastanza completo; stenta ad attuare diverse strategie di lettura.	Sa rispondere, porre domande, interpretare un ruolo, descrivere una situazione con una discreta padronanza del lessico e dell'intonazione.	Completa e formula brevi dialoghi e testi in modo non sempre completo e coerente, trascrizione a volte scorretta.	Conosce le funzioni e le inerenti strutture linguistiche e le usa in modo abbastanza corretto.	Individua collegamenti e interpreta dati ed informazioni in modo abbastanza completo.
6	6,9 6,0	Riconosce solo il significato globale di un messaggio.	Ricava le informazioni principali da un testo scritto e non attua diverse strategie di lettura.	Sa rispondere, porre domande, interpretare un ruolo, descrivere una situazione con una modesta padronanza del lessico e dell'intonazione.	Completa e formula brevi dialoghi e testi con trascrizione spesso scorretta.	Conosce e applica le funzioni e le inerenti strutture linguistiche in modo non sempre corretto.	Individua collegamenti e interpreta dati ed informazioni in modo non sempre completo.
5	5,9 5,0	Comprende solo in parte le informazioni principali.	Comprende solo in parte le informazioni principali.	Incontra difficoltà nel rispondere, porre domande, interpretare un ruolo, descrivere situazione con una scarsa padronanza del lessico e dell'intonazione.	Incontra difficoltà a completare e formulare brevi dialoghi e testi anche se guidato.	Conosce solo qualche funzione e struttura linguistica, ma le applica in modo non sempre adeguato.	Non sempre individua collegamenti.
4	4,9 4,0	Riconosce solo messaggi semplici	Riconosce solo messaggi semplici	Non riesce a produrre frasi di senso completo	Non riesce a produrre frasi di senso completo	Conosce in minima parte funzioni e strutture e le applica in modo scorretto.	Conoscenza molto lacunosa
3	3,9 0	Non riconosce nemmeno semplici messaggi.	Non riconosce nemmeno semplici messaggi	Non riesce ad esprimersi neanche in maniera semplice	Non riesce ad esprimersi neanche in maniera semplice	Non conosce né funzioni né strutture.	Non conosce alcun aspetto della cultura

**I. 6 - CLASSE TERZA** (tutte le prove sono valutate in decimi)

VOTO		COMPRESIONE DELLA LINGUA		PRODUZIONE DELLA LINGUA		CONOSCENZA E USO DELLE STRUTTURE E DELLE FUNZIONI LINGUISTICHE	CONOSCENZA DELLA CULTURA E DELLA CIVILTÀ'
		ORALE	SCRITTA	ORALE	SCRITTA		
10	10 9,0	Sa ascoltare e riconoscere il significato del messaggio.	Comprende il messaggio in modo preciso e completo operando anche deduzioni e inferenze e cogliendone le differenze stilistiche.	Sa rispondere, porre domande, interpretare un ruolo, narrare ed esporre esperienze personali con buona padronanza del lessico e dell'intonazione.	Sa completare, rielaborare e formulare autonomamente dialoghi e testi coerenti.	Conosce e sa applicare correttamente le funzioni e le inerenti strutture linguistiche.	Individua collegamenti e interpreta dati ed informazioni in modo completo.
8	8,9 8,0	Sa riconoscere il significato del messaggio quasi completamente.	Sa comprendere il significato generale di un testo scritto, operando, a volte, deduzioni ed inferenze.	Sa rispondere, porre domande, interpretare un ruolo, narrare ed esporre esperienze personali con una certa padronanza del lessico e dell'intonazione.	Sa rielaborare, completare e formulare dialoghi e testi in modo abbastanza coerente.	Conosce e sa applicare le funzioni e le inerenti strutture linguistiche in modo quasi sempre corretto.	Individua collegamenti e interpreta dati ed informazioni in modo quasi completo.
7	7,9 7,0	Riconosce solo in parte il significato del messaggio.	Sa afferrare il significato generale di un testo scritto, ma fatica ad operare deduzioni ed inferenze.	Sa rispondere, porre domande, interpretare un ruolo, narrare ed esporre esperienze personali con una modesta padronanza del lessico.	Rielabora, completa e formula dialoghi e testi non sempre coerenti.	Conosce le funzioni e le inerenti strutture linguistiche, ma non le usa in modo sempre corretto.	Individua collegamenti e interpreta dati ed informazioni in modo abbastanza completo.
6	6,9 6,0	Riconosce il significato globale di un messaggio.	Comprende in modo parziale il significato di un testo scritto; non opera deduzioni.	Sa rispondere, porre domande, interpretare un ruolo, narrare ed esporre esperienze personali con una scarsa padronanza del lessico.	Rielabora, completa e formula dialoghi e testi coerenti solo se guidato.	Conosce e applica le funzioni e le inerenti strutture linguistiche in modo a volte scorretto ma comprensibile.	Individua collegamenti e interpreta dati ed informazioni in modo non sempre completo.
5	5,9 5,0	Incontra difficoltà nel riconoscere il significato globale del messaggio.	Incontra difficoltà nel comprendere il significato globale di un testo scritto.	Incontra difficoltà nel rispondere, porre domande, interpretare un ruolo, narrare ed esporre esperienze personali con una scarsa padronanza del lessico.	Incontra difficoltà a rielaborare, completare e formulare dialoghi e testi coerenti.	Conosce solo qualche funzione e struttura linguistica, che non sempre applica correttamente.	Non sempre individua collegamenti.
4	4,9 4,0	Non sa riconoscere il significato globale del messaggio.	Non sa riconoscere il significato globale del messaggio.	Non sa produrre messaggi comprensibili.	Non sa produrre messaggi comprensibili.	Conosce in minima parte funzioni e strutture che però non sa utilizzare.	Conoscenza molto lacunosa



## 11.6 Prova scritta d'italiano

Indicatori	Livelli	Misurazione	Punti attribuiti
<b>Correttezza e proprietà nell'uso della lingua italiana</b>	Esposizione fluida, ricca	5	
	Esposizione fluida	4	
	Esposizione Buona	3	
	Esposizione abbastanza corretta con qualche imprecisione	2	
	Esposizione scorretta	1	
<b>Possesso delle conoscenze e capacità di argomentazione</b>	Conoscenze ampie, e approfondite, argomentate con sicurezza	5	
	Conoscenze puntuali e articolate, ben organizzate	4	
	Conoscenze buone e argomentazioni adeguate	3	
	Conoscenze e argomentazione essenziali	2	
	Conoscenze frammentarie argomentate con difficoltà	1	
<b>Organicità e coerenza, pertinenza alla traccia e alla natura del testo</b>	Discorso organico, coerente e ricco, formulato con piena adesione alle tipologie testuali	5	
	Discorso organico, coerente, formulato nel rispetto delle tipologie testuale	4	
	Discorso coerente alle richieste, formulato con discreta adesione alle tipologie testuali	3	
	Discorso nel complesso coerente, ma formulato con qualche incertezza nelle tipologie testuali richieste	2	
	Discorso poco coerente e formulato in maniera generica	1	
<b>Totale</b>			..... /15
<b>Giudizio</b>	9/10 (da 14 a 15) <input type="checkbox"/> 8 (da 12 a 13) <input type="checkbox"/> 7 (da 10 a 11) <input type="checkbox"/> 6 (Da 6 a 9) <input type="checkbox"/> 5 (5) <input type="checkbox"/> 4 (4) <input type="checkbox"/> 3 (3) <input type="checkbox"/>		

### 11.7 Griglia valutazione prove orali (Italiano)

INDICATORI	LIVELLI	MISURAZIONE	PUNTI
<b>Espressione</b> - Chiarezza - Correttezza - Fluidità	Fluida, chiara corretta, lessico ricco	5	
	Chiara e corretta, lessico appropriato	4	
	Semplice ed efficace, lessico corretto	3	
	Semplice, comprensibile	2	
	Incerta, poco chiara e impropria nel lessico	1	
<b>Conoscenze</b> - Comprensione - Applicazione	Ricche, approfondite. Ottime capacità di comprensione	5	
	Complete. Ottime capacità di comprensione	4	
	Complete con buone capacità	3	
	Essenziali con sufficienti capacità	2	
	Generalmente superficiali e frammentarie	1	
<b>Analisi e sintesi</b> - Coerenza - Organicità - Collegamenti	Analizza e approfondisce in modo personale ed originale	5	
	Analizza e approfondisce in modo articolato ed esauriente	4	
	Analizza in modo organiche e significative	3	
	Individua i concetti chiavi e semplici collegamenti	2	
	Scarsamente coerenti	1	
<b>Punteggio totale</b>			...../15
<b>Giudizio</b>	9/10 (da 14 a 15) <input type="checkbox"/> 8 (da 12 a 13) <input type="checkbox"/> 7 (da 9 a 11) <input type="checkbox"/> 6 (Da 6 a 8) <input type="checkbox"/> 5 (5) <input type="checkbox"/> 4 (4) <input type="checkbox"/> 3 (3) <input type="checkbox"/>		

## I. 9 - CRITERI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEI LINGUAGGI NON VERBALI

Livello medio Apprend.	Livello di valutazione numerico	Descrittori	Didattica specifica
31-45%	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Conoscenza del linguaggio visuale-motorio e musicale.</li> <li>-Conoscenza ed uso delle tecniche.</li> <li>-Comprensione ed uso del lessico specifico.</li> <li>-Rielaborazione personale.</li> </ul>	
45-55%	5 <b>Ex Quasi sufficiente</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Non ha acquisito le conoscenze principali dei vari linguaggi.</li> <li>- Applica con difficoltà la tecniche espressive</li> <li>- Utilizza con difficoltà i termini specifici relativi ai vari linguaggi.</li> <li>- Rielabora i temi proposti in modo elementare e poco personale.</li> </ul>	<i>Attività modulari di recupero</i>
55-65%	6 <b>Ex Sufficiente</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce in modo accettabile le principali regole dei vari linguaggi.</li> <li>- Conosce ed applica in modo accettabile strumenti e tecniche espressive.</li> <li>- Sa utilizzare solo i principali termini specifici relativi ai vari linguaggi.</li> <li>- Rielabora i temi proposti anche senza apporti originali.</li> </ul>	<i>Attività modulari di consolidamento</i>
65-75%	7 <b>Ex Buono</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce in modo abbastanza corretto le principali regole dei vari linguaggi.</li> <li>- Conosce ed applica in modo abbastanza corretto strumenti e tecniche espressive.</li> <li>- Comprende ed utilizza in modo abbastanza corretto i termini specifici dei vari linguaggi.</li> <li>- Rielabora i temi proposti in modo abbastanza personale.</li> </ul>	<i>di consolidamento</i>
75-85%	8 <b>Ex Distinto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce in modo corretto le principali regole dei vari linguaggi.</li> <li>- Conosce ed applica correttamente strumenti e tecniche espressivo - motorie.</li> <li>- Comprende ed utilizza in modo corretto i termini specifici relativi ai vari linguaggi.</li> <li>- Rielabora i temi proposti in modo personale.</li> </ul>	<i>Attività modulari di potenziamento</i>
85-100%	9/10 <b>Ex Ottimo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce in modo competente e dettagliato le principali regole dei vari linguaggi.</li> <li>- Conosce ed applica con padronanza strumenti e tecniche espressivo - motorie.</li> <li>- Comprende ed utilizza in modo corretto e con precisione i termini specifici dei vari linguaggi.</li> <li>- Rielabora i temi proposti in modo personale ed originale.</li> </ul>	<i>Attività modulari di eccellenza</i>
85-100%	<b>10 e LODE con l'unanimità del C. d.C.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Con l'aggiunta di un'eccellente rielaborazione personale dei contenuti</li> <li>- Con l'aggiunta di un'eccellente rielaborazione personale nella comprensione delle dinamiche e delle problematiche</li> </ul>	

### I. 10 - Colloquio pluridisciplinare d'esame

La prova orale consiste in un colloquio pluridisciplinare e non una serie di interrogazioni disciplinari. Inoltre, occorre anche tener ben presente, in particolare, che il colloquio pluridisciplinare deve essere adeguato ai livelli cognitivi dello studente.

INDICATORI	LIVELLI	MISURAZIONE	PUNTI
<b>Comunicazione</b> - Chiarezza - Correttezza - Fluidità	Fluida, chiara corretta, lessico ricco	5	
	Chiara e corretta, lessico appropriato	4	
	Semplice ed efficace, lessico corretto	3	
	Semplice, comprensibile	2	
	Incerta, poco chiara e impropria nel lessico	1	
<b>Contenuti</b> - Conoscenze - Comprensione - Applicazione	Ricche, approfondite. Ottime capacità di comprensione	5	
	Complete. Ottime capacità di comprensione	4	
	Complete con buone capacità	3	
	Essenziali con sufficienti capacità	2	
	Generalmente superficiali e frammentarie	1	
<b>Organizzazione</b> - Coerenza - Organicità - Collegamenti	Argomentazioni personali ed originali	5	
	Argomentazioni articolate ed esaurienti	4	
	Argomentazioni organiche e significative	3	
	Abbastanza coerenti e consequenziali	2	
	Scarsamente coerenti	1	
<b>Punteggio totale</b>			..../15
<b>Giudizio</b>	9/10 (da 14 a 15) <input type="checkbox"/> 8 (da 12 a 13) <input type="checkbox"/> 7 (da 9 a 11) <input type="checkbox"/> 6 (Da 6 a 8) <input type="checkbox"/> 5 (5) <input type="checkbox"/> 4 (4) <input type="checkbox"/> 3 (3) <input type="checkbox"/>		

## **I. 11 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPITO UNITARIO IN SITUAZIONE**

	COMPETENZE	INDICATORI (apprendimento unitario) NELL'UNITÀ	Valutazione (in decimi)			
			< 5	5 - 6	7 - 8	9 - 10
	<b>Comunicare</b>	□ □ □ □ □				
NB: Le competenze non devono essere valutate necessariamente in ogni U.A. ma vanno inserite tutte nel corso del triennio.	<b>Imparare ad imparare</b>	□ □ □ □ □				
	<b>Progettare</b>	□ □ □ □ □				
	<b>Collaborare e partecipare</b>	□ □ □ □ □				
	<b>Agire in modo autonomo e responsabile</b>	□ □ □ □ □				
	<b>Risolvere problemi</b>	□ □ □ □ □				
	<b>Individuare collegamenti e relazioni</b>	□ □ □ □ □				
	<b>Acquisire ed interpretare l'informazione</b>	□ □ □ □ □				

LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO	Data				
	.....	raggiunto	Base	intermedio	avanzato

## I.12 - Consiglio Orientativo

ALUNNO \_\_\_\_\_ classe \_\_\_\_\_

**Dalle osservazioni effettuate lo stile di apprendimento prevalente dell'alunno appare:**

SISTEMATICO  
RIFLESSIVO  
VERBALE  
ANALITICO  
INDIPENDENTE

INTUITIVO  
IMPULSIVO  
VISUALE  
GLOBAL  
DIPENDENTE

- **Dalla valutazione dell'Unità di Apprendimento: "lo decido..."; la competenza: "Riflette sulle proprie esigenze, aspirazioni e abilità mettendole in relazione con le richieste del proprio contesto di vita per scegliere il suo futuro scolastico", risulta a livello:**

base non raggiunto

base

intermedio

avanzato

- **Il Consiglio di Classe, sulla base degli apprendimenti realizzati dall'alunno nel corso del triennio evidenziati nelle schede di valutazione quadrimestrali, consiglia la frequenza di:**

Scuole indirizzo umanistico/linguistico  
Scuole indirizzo scientifico  
Scuole indirizzo tecnico  
Scuole indirizzo artistico  
Scuole indirizzo professionale  
Scuole di Formazione Professionale

### 3) Nomina n.2 docenti collaboratori del Dirigente scolastico

La Dirigente, che aveva già comunicato al precedente collegio la sua scelta per il ruolo di primo collaboratore della Prof.ssa Pitari Antonia, rende noto che il secondo collaboratore è la Prof.ssa Elisa Sordini, Il Collegio approva.

### 4) Elezione e Nomina Funzioni strumentali

Il Dirigente comunica che sulla base delle indicazioni trasmesse con circolare in cui erano stati individuati gli ambiti previsti per le Funzioni Strumentali hanno validamente presentato domanda i seguenti docenti:

**Bucci Dorella e Mannaioli Stefania:** Gestione del Pof:

**Forturelli Zeffiro:** Nuove tecnologie

**Donati Renzo:** Dimensione europea

**Todini Brunella:** Intercultura

**Vergari Cinzia:** Orientamento e continuità

**Fucelli Maria Paola:** Recupero e potenziamento

**Scappini Elisabetta:** Eventi culturali

Il Collegio preso atto delle domande presentate approva all'unanimità e pertanto vengono nominati funzioni strumentali i seguenti docenti (delibera n.2):

**Gestione del POF (area gestione del POF) : Bucci Dorella e Mannaioli Stefania**

1. Stesura ufficiale del POF e della sintesi per le famiglie - Pubblicazione POF tramite sito web

## 2. Monitoraggio del POF

A ciascun nominato verrà attribuito  $\frac{1}{4}$  del compenso dell'intera funzione strumentale

### **Dimensione europea: Comenius e Gemellaggi (area gestione del POF): Donati Renzo**

1. Progetto Comenius
2. Altri scambi culturali ed eventuali gemellaggi

Attribuito  $\frac{1}{2}$  del compenso dell'intera funzione strumentale

### **Eventi culturali (area sostegno al lavoro docenti) Scappini Elisabetta**

1. Rassegna musicale e Concorso
2. Attività dell'orchestra della scuola
3. Organizzazione di qualsiasi altro evento culturale proposto durante l'anno

Attribuito  $\frac{1}{2}$  del compenso dell'intera funzione strumentale

### **Intercultura (area Servizi agli studenti): Todini Brunella**

1. Pronto soccorso linguistico
2. Progetti intercultura e loro monitoraggio
3. Certificazione CLS

Attribuito  $\frac{1}{2}$  del compenso dell'intera funzione strumentale

### **Recupero e potenziamento (area Servizi agli studenti): Fucelli Maria Paola**

1. Screening disagio e difficoltà di apprendimento
2. Organizzazione e monitoraggio attività di recupero
3. Organizzazione e monitoraggio attività per la valorizzazione delle eccellenze

Attribuito  $\frac{1}{2}$  del compenso dell'intera funzione strumentale

### **Orientamento e continuità (area Servizi agli studenti): Vergari Cinzia**

1. Organizzazione e monitoraggio attività di orientamento e relativi contatti con il territorio
2. Rapporti con le scuole del territorio per la continuità verticale
3. Tutoraggi

Attribuito  $\frac{1}{2}$  del compenso dell'intera funzione strumentale

### **Nuove tecnologie (area sostegno al lavoro docenti): Forturelli Zeffiro**

1. Gestione delle attrezzature informatiche e dei laboratori
2. Progetti nuove tecnologie
3. Sito Web

Attribuito compenso intero funzione strumentale

## **5) Disponibilità a sostituire colleghi assenti.**

Il Dirigente Scolastico ricorda le difficoltà in cui versa la scuola per le incertezze sulla consistenza del fondo d'istituto e sulle risorse per sostituzione di colleghi assenti, soprattutto ora che non ci sono più ore a disposizione da destinare a tale finalità. La banca ore, già sperimentata negli anni passati permette di poter usufruire dei giorni di ferie senza aggravio per l'amministrazione ma per le assenze brevi si hanno notevoli difficoltà, tanto è vero che c'è una notevole cifra da pagare per le ore eccedenti del 2009-10. Per il presente, dopo i 4/12 d'inizio anno, i compensi dovrebbero essere direttamente accreditati sullo stipendio, per quanto riguarda il pregresso il Dirigente cercherà di ottenerne la copertura dal Ministero, ma se ciò non fosse possibile, ipotizza di dirottare sulle ore eccedenti la maggiore quantità possibile del fondo d'istituto, con l'accordo del collegio e delle RSU. Il Collegio delibera di continuare con la banca ore per la quale sono in via di definizione le disponibilità (**Delibera n. 3**) e in seguito si tornerà a decidere sulle ore eccedenti dell'anno passato

## **6) Approvazione Piano di aggiornamento docenti a.s. 2010/11**

Le iniziative finalizzate allo sviluppo professionale in sintonia con le finalità del POF, si rivolgono quest'anno ai seguenti ambiti:

ICF – Dalla certificazione biomedica a .....- (Una Rete per l'apprendimento - Todi)

Uso della LIM - Partecipazione individuale a corsi esterni

Progetto Cartesio (per Docenti di Matematica)

Informativa sulla sicurezza del luogo lavoro

Ogni docente potrà poi partecipare alle iniziative di aggiornamento esterne di interesse personale.

Si prevede anche la possibilità di compenso forfetario compatibilmente con le risorse del Fondo d'istituto.



Il Collegio approva all'unanimità le iniziative di aggiornamento sopraccitate **(Delibera n. 4)**

#### **7) Disposizioni per l'uso della biblioteca scolastica.**

La biblioteca scolastica potrà essere utilizzata soltanto in presenza del responsabile. Un giorno alla settimana sarà presente la collaboratrice amministrativa comandata Rita Cicioni. Eventuale disponibilità fra i Docenti ad essere presenti in biblioteca per qualche ora verrà valutata successivamente.

#### **8) Criteri generali uscite e visite guidate.**

Sulla scorta dell'esperienza dell'anno scorso in cui le uscite sono risultate numericamente troppo consistenti e anche un aggravio economico per le famiglie che talvolta si trovano in difficoltà a sostenere tali spese il Dirigente suggerisce l'opportunità di ridimensionare tali attività pur ritenendole molto importanti per la formazione dei ragazzi. Dopo breve discussione si deliberano i seguenti criteri **(delibera n. 5)**:

a) all'unanimità per le classi prime: viaggio d'istruzione di 1 giorno (fino a 3 giorni se trattasi di laboratori) e una seconda uscita di 1 giorno (uscita attività sportive o altro) per un totale di 2 uscite annuali.

b) a maggioranza per le seconde: viaggio d'istruzione di 1 giorno (fino a 3 giorni se trattasi di laboratori) e una seconda uscita di 1 giorno (uscita attività sportive o altro) per un totale di 2 uscite annuali.

c) all'unanimità per le classi terze: viaggio d'istruzione di 3 giorni e una uscita di un giorno (uscita attività sportive o altro) per un totale di 2 uscite annuali.

Dal computo delle uscite sono da escludere quelle effettuate nell'arco della mattinata e quelle che non comportano una spesa per le famiglie.

Accompagnatori: 1 ogni 15 alunni e uno in presenza di portatore di handicap

Partecipazione: perché possa effettuarsi l'uscita deve esservi la presenza almeno del 70% degli alunni.

Contributi: il Cdl può contribuire alla spesa per le uscite, secondo il regolamento interno.

Le uscite dovranno effettuarsi, anche accorpando più classi, in modo da occupare tutti i posti disponibili dei pullman. Il

Collegio approva all'unanimità **(delibera n. 6)**

#### **9) Nomina responsabili laboratori**

I singoli laboratori devono avere un responsabile che ne curi il buon mantenimento e l'uso corretto secondo i loro rispettivi regolamenti. I laboratori non possono essere frequentati dai soli alunni ed i docenti accompagnatori devono firmare sempre i registri di presenza in modo da poter risalire ad eventuali responsabili di danni o comportamenti scorretti. Il Prof. Forturelli ha già preparato i registri

delle presenze e fa appello alla responsabilità dei singoli docenti che intendano usufruire di un laboratorio i quali devono prenotare con una settimana di anticipo e ritirare e riconsegnare le chiavi presso il collaboratore scolastico del piano interessato. Si passa poi alla nomina dei responsabili:

**Forturelli Zeffiro**: Laboratori multimediali sede centrale

**Amico Vianella**: laboratorio informatico di Fratta Todina

**Zullo Angelo**: laboratorio informatico Collepepe

**Regi Canali Donatella e Scibinitti Gilda**: laboratori di Ceramica

**Gervasi Simonetta**: laboratorio di scienze

Il Collegio approva all'unanimità **(Delibera n. 7).**

#### **10) Approvazione Regolamento d'Istituto**

Tutti i regolamenti, già esistenti ed in vigore dagli anni precedenti, contenuti nel Regolamento d'Istituto, sono stati a lungo a disposizione dei docenti per eventuali modifiche da proporre in caso di sopravvenute necessità. Non sono state formulate richieste e quindi vengono confermati all'unanimità.

La parte relativa al Patto di corresponsabilità verrà consegnato al più presto a tutte le famiglie delle classi prime.

#### **11) Determinazione circa l'ora di approfondimento**

Il Dirigente scolastico ricorda che l'ora di approfondimento nelle materie letterarie deve essere valutato dal docente che impartisce tale insegnamento. I singoli consigli ne decideranno le modalità che potranno prevedere anche percorsi differenziati nel corso dell'anno. La valutazione sarà uguale a quella della disciplina. Se l'approfondimento coinciderà con il semplice ampliamento dell'orario dedicato ad una disciplina la valutazione ripeterà quella disciplinare, se invece si configurerà come attività laboratoriale potrà essere anche diversa.

## **12) Determinazione orario pomeridiano tempo prolungato**

I laboratori pomeridiani opzionali si terranno nei giorni di martedì e venerdì, dalle ore 14.30 alle 16.30. Ai ragazzi che ne faranno richiesta contestualmente all'iscrizione al corso opzionale, sarà consentito di rimanere a scuola nell'intervallo tra le 13.10 e le 14.30 con sorveglianza da parte degli insegnanti del laboratorio in calendario. Si provvederà immediatamente a comunicare alle famiglie la seguente offerta formulata in base alle risorse disponibili: Giornalino d'istituto, Laboratorio di scienze, Avviamento al latino, Lingua italiana L 2,

Attività sportive, Moduli di recupero disciplinare, Matematica e realtà, Flauto traverso, Preparazione per certificazioni Ket e Delf, Educazione stradale per patentino, Laboratorio della creatività e Teatro interculturale (queste due ultime attività saranno possibili se verrà finanziato il progetto con fondi ai sensi art. 9 CCNL).

Tra le attività che si svolgono nel pomeriggio ci sono i corsi di strumento musicale che si impartiscono dal lunedì al giovedì a partire dalle ore 13.30 secondo una calendarizzazione stabilita dai docenti con le famiglie. Alcuni ragazzi hanno richiesto di poter rimanere a scuola per la pausa pranzo e per essi si organizza un turno di sorveglianza che sarà tenuto da un docente di strumento dalle ore 13.10 alle ore 13.30. Il Collegio all'unanimità approva **(delibera n. 8)**.

## **13) Comunicazione del Dirigente Scolastico.**

Il Dirigente comunica che dal passato anno scolastico è divenuto necessario regolamentare l'uso della fotocopiatrice e l'operazione ha portato un notevole calo delle fotocopie fatte pertanto si ritiene necessario anche per quest'anno determinare un budget per ogni docente (scaturisce dal seguente criterio: numero dei mesi x numero alunni x coefficiente per materia). Oltre il numero così stabilito i docenti dovranno pagare le fotocopie ad un costo di realizzo che si aggira sui dieci euro per cinquecento copie. Per esigenze particolari il docente è tenuto a farsi autorizzare oltre il budget prefissato. Altro aspetto da monitorare è l'uso del telefono in modo da avere testimonianza di telefonate sensibili da parte dei genitori o ai genitori o anche per altri aspetti per i quali è bene avere una testimonianza. Viene consegnato a tal fine un registro per ogni sede, sul quale verranno annotate le telefonate significative.

Infine il Dirigente ricorda che nel nostro corpo insegnante ci sono due nuovi assunti (Bordoni Federica e Isidori Maria Cristina) in anno di prova ed entrambe in servizio presso la sede di Collepepe. Il Collegio individua un tutor in Battistoni Anna Rita per Bordoni Federica e Di Mario Antonella per Isidori Maria Cristina **(Delibera n. 9)**.

## **14) Varie ed eventuali.**

Esaurita la discussione dell'ordine del giorno la seduta è tolta alle ore 17,30.

**Il segretario**

*Prof.ssa Antonia Pitari*

**Il presidente**

*Dott.ssa Cristina Maravalle*